



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886

sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it



hirpina audacia

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2017/2018

CLASSE V SEZ. A

Corso di Studio: MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA art. ENERGIA

Indirizzo: ITIS Bagnoli Irpino

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "RINALDO D'AQUINO"-MONTELLA
Prot. 0003536 del 14/05/2018
(Uscita)

Coordinatore: prof. Raffaele Ficetola

INDICE:

I Caratteri generali

A1- Elenco dei candidati

A2- Composizione del C.d.C.

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico
2. Profilo culturale, educativo e professionale
3. Obiettivi programmati
4. Metodologie e strategie
5. Materiali e spazi utilizzati
6. Contenuti
7. Attività integrative
8. Verifica e valutazione

II Allegati

1. **Allegati A:** Relazioni disciplinari
2. **Allegati B:** Prove simulate
3. **Allegati C:** Griglie di valutazione:
 - C-1 Griglia valutazione prima prova scritta
 - C-2 Griglia valutazione seconda prova scritta
 - C-3 Griglia di valutazione terza prova scritta
 - C-4 Griglia valutazione colloquio.
 - C-5 Griglia di valutazione del comportamento
 - C-6 Griglie di valutazione delle competenze trasversali (C6-1; C6-2; C6-3)
4. **Allegato D:** Tabella di attribuzione del credito scolastico

I. CARATTERI GENERALI

A- 1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N.	Cognome Nome
1	Di Capua Terry
2	Di Giacomo Salvatore
3	Gireco Luigi
4	Meloro Rocky
5	Napolillo Fabio
6	Pallante Davide
7	Picariello Marco

A-2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina di insegnamento	Docente
Lingua e letteratura italiana	Raffaele Ficetola
Lingua Inglese	Alessia Lepore
Storia	Raffaele Ficetola
Matematica	Maria Candida Di Leo
Sistemi ed automazioni	Aniello Parenti – Pasquale Nicastro
Tecnologie meccaniche di processo. E di prodotto	Aniello Parenti – Pasquale Nicastro
Meccanica e macchine	Giulio Morone – Vincenzo Bello
Impianti energetici, disegno e progettazione	Giulio Morone – Pasquale Nicastro
Religione	Annunziata Stradiotti
Scienze motorie	Gerarda Felicina De Vito
Sostegno	Pasquale Ciletti – Concettina de Angelis

B – PROGRAMMAZIONE DEL C. d. C.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe è composta da 7 alunni, 6 maschi e 1 femmina seguita dall'insegnante di sostegno. La maggior parte degli allievi proviene da Bagnoli e solo alcuni di loro arrivano dai comuni limitrofi. La classe è sempre stata eterogenea nelle capacità, nella preparazione di base, nell'interesse, ma soprattutto nella volontà di studio. Infatti, si è sempre distinto un piccolo gruppo di discenti che hanno partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo filtrando, grazie ad una maturità cognitiva e culturale, i contenuti proposti. Rinnovata nel corso del quinquennio, e nel quinto anno in particolare, la componente docente ha curato, durante l'anno, la realizzazione delle attività soffermandosi, oltre che sugli obiettivi, contenuti e modalità strettamente didattiche, anche sugli aspetti relazionali, richiesti dall'attività educativa in generale.

Per quanto riguarda il comportamento la classe ha sempre dimostrato interesse ed una partecipazione al lavoro scolastico quasi sufficiente. L'impegno e lo studio nel complesso sono stati soddisfacenti ed in alcuni casi buoni anche se alcuni studenti hanno reso al di sotto delle proprie capacità.

I risultati sono stati discreti anche se per alcuni studenti il lavoro non è sempre stato continuo.

In un contesto territoriale prettamente agricolo, con una limitata presenza di aziende ed imprese, la scuola si inserisce in un contesto che richiede l'affinamento delle abilità e l'acquisizione di competenze volti all'apprendimento della cultura del lavoro.

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore.

Le 400 ore sono state ripartite nel seguente modo:

I anno 80 h avente come finalità la formazione degli studenti con attività teoriche e pratiche e che la classe ha svolto nel periodo 7 marzo 2016-22 marzo 2016 con il progetto "Percorsi di lavorazione e trasformazione della castagna" con un monte ore di 64 spese in classe e 16 presso l'azienda Malerba di Montella.

II anno 200 h avente come finalità l'orientamento degli studenti nel prosieguo degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro e che la classe ha svolto nel periodo dal 21 dicembre 2016 al 06 giugno 2017 con il progetto "Processi di lavorazione e trasformazione della castagna" presso l'azienda Malerba di Montella. Le ore del II anno sono state spese esclusivamente in classe, le attività stagistiche sono state di 8 h.

III anno 120 h avente come finalità l'attuazione di un progetto di impresa per un'adeguata valorizzazione degli studenti e che la classe ha svolto nel periodo gennaio 2018 – marzo 2018 con il progetto "Qualità e precisione al servizio delle tecnologie aerospaziali" presso la HTT di Venticano.

Per tutto lo svolgimento delle attività di ASL dei tre anni l'allieva H, presente nella classe V, ha svolto un percorso compatibile con le sue specifiche esigenze.

2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il **Consiglio di Classe**, per la formulazione della progettazione educativa e didattica in termini di competenze, ha fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010) e al Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF):

EQF: Quadro europeo delle competenze e dei titoli	
Conoscenze	Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Inoltre, si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione **Europea 2006/962/Ce**) e alle competenze di cittadinanza:

Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	<p>Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche*; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità*; 8. consapevolezza ed espressione culturale*. <p>* Per le competenze n. 6, 7, 8 si fa riferimento alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei docenti e di seguito allegate</p>

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
CONSTRUZIONE DEL SE'	IMPARARE A IMPARARE
	PROGETTARE
RELAZIONE CON GLI ALTRI	COMUNICARE
	COLLABORARE - PARTECIPARE
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	RISOLVERE PROBLEMI
	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle *Raccomandazioni Europee* e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (*Pecup*)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante **“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”**).

<p>Area metodologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
<p>Area logico-argomentativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
<p>Area linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> – dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; – saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; – curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area storico- umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con

	<p>altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. OBIETTIVI PROGRAMMATI

TRASVERSALI:

- **comportamentali – affettivi:**

- instaurare un rapporto equilibrato con docenti e compagni;
- discutere le proposte in modo positivo, collaborando ed utilizzando i contributi altrui;
- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- consegnare un lavoro finito, pertinente e corretto nell'esecuzione;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.

- **formativi – cognitivi:**

- esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un codice linguistico appropriato alla situazione comunicativa;
- comprendere un testo ed individuare i punti fondamentali;
- procedere in modo analitico nello studio;
- dimostrare capacità di sintesi ;

- cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti;
- relativizzare ed interpretare fenomeni ed eventi;
- esprimere giudizi personali,
- documentare adeguatamente il proprio lavoro

DI AREA

umanistica:

riconoscere la dimensione umana, sociale e storica in una educazione di tipo interculturale, anche attraverso l'analisi comparativa con altra lingua, cultura e storia;

- acquisire una competenza comunicativa orale che permetta di servirsi della lingua per descrivere processi e situazioni con chiarezza logica e precisione lessicale;
- sviluppare modalità generali del pensiero astratto, attraverso la riflessione su argomenti di carattere specifico all'indirizzo;
- potenziare le capacità comunicative scritte, redigendo testi argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, storico, sociale ed economico.

tecnico – scientifica:

individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano e differenziano le discipline tecnico – scientifiche;

- affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie di approccio;
- saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici, contabili e giuridici;
- elaborare le strategie e le tecniche per effettuare scelte che tengano conto della elevata variabilità del sistema economico – aziendale;
- utilizzare convenientemente i modelli applicativi tipici delle discipline professionali.

DISCIPLINARI :

Si rinvia alla programmazione elaborata dal singolo docente consegnata al coordinatore ad inizio anno.

Il Piano dell' Offerta Formativa salvaguarda la libertà di insegnamento e prevede che ogni docente presenti, in maniera chiara e distinta, gli argomenti secondo la propria metodologia e lo statuto epistemologico proprio di ciascuna disciplina.

Per ottimizzare il processo di insegnamento – apprendimento e contribuire al conseguimento degli obiettivi programmati, i docenti hanno, tuttavia, concordato su una serie di accorgimenti

metodologici finalizzati anche al recupero dello svantaggio culturale e all'adeguamento della didattica ai diversi stili e ritmi cognitivi.

Inoltre l'attività didattica, articolata in moduli/ unità didattiche, ha fatto uso delle seguenti

tecniche;

- lezione frontale, attraverso cui sono stati presentati i contenuti in maniera organica e funzionale e sono stati proposti e sviluppati ragionamenti critici, logici, di sintesi e di rielaborazione;
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività);
- problem solving, per sostenere la ricerca verso possibili soluzioni afferenti specifici casi concreti;
- didattica innovativa: e-learning, LIM, uso delle espansioni digitali del libro di testo
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)

5.

6. MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Al fine di realizzare gli interventi indicati i docenti della classe si sono avvalsi di materiale vario:

- libri di testo e relative espansioni digitali, considerati alla base di qualsiasi lettura e interpretazione dei contenuti disciplinari.

- Fonti linguistico - letterarie, normative, hanno accompagnato la comprensione e l'applicazione della logica e dei linguaggi tecnico – disciplinari consegnando, nel contempo, autorevolezza ai principi e alle proposizioni avanzati.

- Supporti notevoli, oltre che necessari per raccogliere i cambiamenti importanti che attraversano la realtà socio-economica-culturale, sono stati piattaforme digitali, tutorial: essi hanno ricondotto all'attualità la conoscenza e la comprensione degli aspetti strutturali, funzionali e strumentali delle discipline.

I docenti hanno facilitato il lavoro di sintesi e di interdisciplinarietà attraverso mappe /percorsi logici indirizzando gli studenti verso un metodo di studio più organico ed efficace.

Gli alunni hanno vissuto gli spazi propri della scuola (palestra, biblioteca, aula -magna) e laboratori(informatico, linguistico, scientifico-fisico) che hanno favorito il regolare svolgimento delle attività didattiche, delle attività integrative e delle attività studentesche.

7. CONTENUTI

Contenuti disciplinari:

Si rinvia alle relazioni finali (Allegati A) compilate dal singolo docente e contestuali al presente documento.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Il percorso formativo curricolare è stato integrato da una serie di attività/progetti, deliberate dal Collegio dei Docenti e fatte proprie dal Consiglio di Classe, allo scopo di offrire agli studenti occasioni per il miglioramento della preparazione generale, per il rafforzamento della loro identità personale e sociale e per il conseguimento del benessere psico-fisico dentro e fuori la comunità scolastica. In particolare Il progetto *“Per non dimenticare” la giornata della memoria e il giorno del ricordo* hanno visto gli allievi focalizzarsi sulle leggi razziali e scoprire le brutalità delle foibe e l'esodo giuliana- dalmata con relativo viaggio a Trieste il 10 Febbraio in occasione della Giornata Nazionale del Ricordo.

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto si somministrano periodicamente agli allievi vari tipi di prova, in modo da calibrare la verifica sugli obiettivi perseguiti in un dato arco di tempo, abituare gli allievi a svolgere esercizi differenziati, dare a ciascuno la possibilità di cimentarsi con richieste diverse in base alle proprie attitudini. Le procedure e gli strumenti di valutazione hanno previsto tre tipi di prove: **strutturate, semistrutturate e aperte.**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato per il trimestre almeno 2 prove scritte o pratiche e una orale per le discipline con prova scritta, e almeno una prova scritta per le discipline orali; per il pentamestre almeno tre prove scritte o pratiche e almeno due prove orali. Per le discipline con una sola ora di lezione settimanale il Collegio ha deliberato una prova scritta o pratica per il trimestre e due per il pentamestre.

Gli allievi, inoltre, sono valutati anche in riferimento alle seguenti competenze europee: **Competenza civica e sociale, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Consapevolezza ed espressione culturali.** Le rubriche di valutazione sono state opportunamente compilate in sede di Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni degli studenti in ambiti scolastici, extrascolastici ed extracurricolari (Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione, Assemblee, convegni, ecc.) che concorrono alla valutazione complessiva di ogni alunno.

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione del docente di Raffaele Ficetola

Prof. Lingua e Letteratura Italiana

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze

		Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
1. Conoscenza dei principali autori, temi, movimenti letterari italiani relativi al periodo Ottocento- primo Novecento 2. Sufficiente conoscenza dei principali autori stranieri di riferimento per la letteratura italiana dello stesso periodo 3. Conoscere la terminologia tecnica e specifica dell'analisi dei letterari.	testi	Scarso	-
		Mediocre	-
		Sufficiente	70
		Soddisfacente	30
		Buono	-
		Distinto	-
		Ottimo	-

b) Competenze/Capacità

		Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
1. Raggiungimento della piena consapevolezza che il processo educativo è fondante per edificare una società nuova, che sappia valorizzare la dignità assoluta dell'individuo. 2. Acquisizione della capacità di usare la lingua sia nella ricezione che nella produzione orale e scritta, in maniera corretta e articolata. 3. Sviluppo del piacere della lettura, intesa come mezzo insostituibile per accedere al sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura e per la maturazione delle capacità di riflessione. 4. Saper esporre le conclusioni del lavoro di analisi testuale svolto, formulando commenti motivati e coerenti ai testi letti. 5. Individuazione del rapporto fra opera letteraria e periodo storico Utilizzo del linguaggio specifico delle discipline 6. Capacità di ampliare autonomamente le proprie conoscenze		Scarso	-
		Mediocre	-
		Sufficiente	70
		Soddisfacente	30
		Buono	-
		Distinto	-
		Ottimo	-

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata
 Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti
 Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software
 Materiale didattico da internet Altro (specificare)

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive
 Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving
 Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Modulo 1 - Il naturalismo - il verismo- G. Verga, Giovanni Pascoli Gabriele D'annunzio, Giuseppe Ungaretti, Luigi Pirandello	Ott. - Nov. - Dic.
Modulo 2 - Eugenio Montale, Primo Levi, Italo Calvino	Gen - Feb. - Mar.
Modulo 3 - Pier Paolo Pasolini	Apr. - Mag
Modulo 4 – Divina commedia: Paradiso Canti I, III, VI e uno a scelta dell'alunno .	Ott. - Nov. - Dic.

Bagnoli Irpino, li 15/05/2018

Il docente

F.to prof. Raffaele.Ficetola

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA**

Relazione del docente di **MECCANICA E MACCHINE**

Prof. Morone Giulio – Prof. Bello Vincenzo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

c) **Conoscenze**

	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
		Scarso
	Mediocre	-
	Sufficiente	80
	Soddisfacente	20
	Buono	-
	Distinto	-
	Ottimo	-
<ul style="list-style-type: none"> - Richiami di alcuni concetti fondamentali; - Sistema biella-manovella: verifica e progettazione con applicazioni ed esempi svolti in laboratorio; - Regolazione del moto rotatorio con volano: progettazione; - Macchine di sollevamento e trasporto: semplici e composte; - Paranco semplice, multiplo ed esponenziale; - Verricello: differenziale, autobloccante, ad ingranaggi; - Argano; - Paranco comandato da una vite senza fine; - Sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto legislativo 81/08; - Definizione e differenze tra macchine motrici ed operatrici; - Funzionamento ed architettura di macchine operatrici: <ul style="list-style-type: none"> Turbina idraulica; Turbina a vapore; Turbina a gas; - Cicli ideali e reali, rendimenti e potenze; - Turbina a gas per aeromobili; - Tipologia, funzionamento e classificazione dei motori endotermici; - Ciclo otto e diesel, rendimenti e potenze; - aerogeneratore: architettura e funzionamento; - solare termico e fotovoltaico - principio di funzionamento del pannello fotovoltaico – dimensionamento; - energia da rifiuti – impianto di trattamento del rifiuto. 		

d) **Competenze/Capacità**

	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
		Scarso
	Mediocre	-
	Sufficiente	80
	Soddisfacente	20
	Buono	-
	Distinto	-
	Ottimo	-
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e operare con le grandezze di misura e saper leggere i disegni tecnici 2. scegliere e riconosce la tipologia e le tecniche di intervento 3. utilizzare i le attrezzature e le apparecchiature in sicurezza. <p>Per l' alunna con BES si individua nei contenuti minimi il livello delle conoscenze, abilità e competenze da acquisire...</p>		

Contenuti disciplinari esposti per:

X Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

X Lezione frontale Gruppi di lavoro X Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

- Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti
 Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

- Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software
 Materiale didattico da internet Altro (specificare)

Strumenti di valutazione:

- Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive
 Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving
 Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
UDA 1	1 trimestre
UDA 2	1 trimestre
UDA 3	1 trimestre
UDA 4	2 pentamestre
UDA 5)	2 pentamestre

Bagnoli Irpino, li 15/05/2018

Il docente

F.to Prof. Morone Giulio

F.to Prof. Bello Vincenzo

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione del docente di **IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE**

Prof. Morone Giulio – Prof. Nicastro Pasquale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

e) Conoscenze

	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
<ul style="list-style-type: none">- Richiami di alcuni concetti fondamentali;- Esercitazioni sugli impianti di condizionamento (estate/inverno) con impostazione e svolgimento di temi assegnati in occasione degli esami di stato svolti in anni precedenti;- Tipi di aziende ed organizzazione industriale;- Qualità definizione ed applicazione negli impianti industriali: parametri che determinano le condizioni di lavoro in qualità;- Sicurezza nei luoghi di lavoro Decreto legislativo 81/08;- Ciclo di vita di un impianto o di un prodotto;- Tipo di produzione;- Lotto economico;- Gestione dei magazzini;- Normativa sulla proprietà industriale (macchine, design e brevetti);- Normativa nazionale per lo smaltimento dei rifiuti, ciclo integrato;- Collaudo tecnico amministrativo;- profilo del tecnico di collaudo	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	80
	Soddisfacente	20
	Buono	-
	Distinto	-
	Ottimo	-

f) Competenze/Capacità

	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
4. Conoscere e operare con le grandezze di misura e saper leggere i disegni tecnici 5. scegliere e riconosce la tipologia e le tecniche di intervento 6. utilizzare i le attrezzature e le apparecchiature in sicurezza. Per gli alunni diversamente abili si individua nei contenuti minimi il livello delle conoscenze, abilità e competenze da acquisire.	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	80
	Soddisfacente	20
	Buono	-
	Distinto	-
	Ottimo	-

Contenuti disciplinari esposti per:

X Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

X Lezione frontale Gruppi di lavoro X Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

- Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti
 Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

- Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software
 Materiale didattico da internet Altro (specificare)

Strumenti di valutazione:

- Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive
 Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving
 Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
UDA 1	1 trimestre
UDA 2	1 trimestre
UDA 3	1 trimestre
UDA 4	2 pentamestre
UDA 5	2 pentamestre

Bagnoli Irpino, li 15/05/2018

Il docente

F.to Prof. Morone Giulio

F.to Prof. Nicastro Pasquale

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione del docente di ...INGLESE

Prof. ...LEPORE ALESSIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

g) Conoscenze

1) conoscere gli aspetti morfosintattici della lingua inglese; 2) esprimersi su argomenti di carattere tecnico-professionale con un lessico specialistico relativo al proprio indirizzo di studio; 4) comprendere e utilizzare i linguaggi settoriali.	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
	Scarso	-
Mediocre		
Sufficiente	60	
Soddisfacente	20	
Buono	20	
Distinto		
Ottimo	-	

h) Competenze/Capacità

1) Spiegare il disegno tecnico e i diversi metodi di rappresentazione 2) Spiegare come funziona un computer 3) Conoscere la differenza tra hardware e software 4) Illustrare la CPU 5) Spiegare come funziona il disegno tecnico assistito dall'elaboratore 6) Conoscere l'utilizzo di tecnologie software e specificamente della computer grafica per supportare l'attività di disegno tecnico 7) Spiegare come funziona un sistema automatizzato 8) Disegnare un sistema di allarme 9) Spiegare come funziona un robot 10) Descrivere i vari tipi di robot e i loro usi	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
	Scarso	-
Mediocre		
Sufficiente	60	
Soddisfacente	20	
Buono	20	
Distinto		
Ottimo	-	

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare) learning by doing / cooperative learning/ problem solving.....

Spazi utilizzati:

Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti
 Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software
 Materiale didattico da internet Altro (specificare)

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive
 Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving
 Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
UDA 1	OTTOBRE
Technical drawing	
Manual drafting	NOVEMBRE
Engineering drawing	
Techniques of representation	DICEMBRE
UDA 2	
What is a computer?
Computer components	
Hardware and software
How does the CPU works?	
Computers and automation
UDA 3
Computerized drawing
Computer aided design
The design process in a CAD system
Types of CAD
From CAD to computer aided manufacturing
UDA 4	GENNAIO
Automation and Robotics	
Handling the automation process	FEBBRAIO
Programmed commands in CNC systems	
Sensors	MARZO.....
Domotics
Mechatronics
What is a robot?
What a robot looks like?
Why a robot?
Industrial robots
Mobile robots
Artificial intelligence

<p>UDA 5 Engine technology The internal combustion engine Fuel Improving engine performance Alternative energy</p>	<p>APRILE</p> <p>MAGGIO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

Bagnoli Irpino, li 15/05/2018

Il docente

F.to prof. Alessia Lepore

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione del docente di Raffaele Ficetola

Prof. Storia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

i) Conoscenze

	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
Gli studenti conoscono gli aspetti fondamentali degli argomenti studiati: i principali fenomeni storici, socio-politici ed economici dalla fine dell'Ottocento al secondo dopoguerra, con riferimento specifico all'Italia. Una parte conosce lo sviluppo cronologico degli avvenimenti più significativi, le caratteristiche specifiche dei fatti analizzati, le motivazioni politiche, sociali, culturali che li hanno originati e le conseguenze; altri possiedono conoscenze più semplici e generali; pochi hanno conoscenze lacunose.	Scarso	-
	Mediocre	10
	Sufficiente	50
	Soddisfacente	30
	Buono	-
	Distinto	10
	Ottimo	-

j) Competenze/Capacità

	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
Gli studenti sono nel complesso in grado di: collocare i fatti storici nel loro contesto spazio-temporale; definire le caratteristiche di un periodo storico; esaminare fenomeni in relazione a cause prossime o remote; rielaborare le conoscenze acquisite e di creare autonomamente relazioni e collegamenti utilizzando le proprie capacità critiche.	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	70
	Soddisfacente	20
	Buono	10
	Distinto	-
	Ottimo	-

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro
progetto PTOF “*per non Dimenticare*”.

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata
 Elaborazioni personali Altro (specificare) Compiti di realtà

Spazi utilizzati:

Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti
 Biblioteca Altro (specificare) visita a Trieste -foibe

Mezzi utilizzati:

Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software
 Materiale didattico da internet Altro (specificare)

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive
 Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving
 Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Modulo 1 – La rivoluzione industriale, L’età giolittiana, Il colonialismo – l’imperialismo, La prima guerra mondiale, Una vittoria Mutilata, Il biennio rosso	Ott. - Nov. - Dic.
Modulo 2 – La marcia su Roma, Il nazismo – il fascismo La II guerra mondiale La shoah , La resistenza	Gen - Feb. - Mar.
Modulo 3 – Dal boom economico ,Gli anni di piombo.	Apr. - Mag.

Bagnoli Irpino, li 15/05/2018

Il docente

F.to prof. Raffaele.Ficetola

**ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A
indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA**

Relazione del docente di MATEMATICA

Prof. Maria Candida Di Leo

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Il gruppo classe fin dall'inizio dell'anno ha evidenziato un livello di partecipazione eterogeneo, un gruppo ristretto di allievi ha seguito agevolmente il percorso, un secondo gruppo ha seguito in modo discontinuo e un terzo gruppo nel primo periodo si è mostrato apatico e disimpegnato mentre dopo il primo quadrimestre si è mostrato più attento e volenteroso ma proprio per la loro incostanza si sono rivelati incapaci di sostenere carichi di lavoro consistenti nel lungo periodo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

k) Conoscenze

	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
Gli alunni conoscono: -I concetti fondamentali di algebra per lo studio di equazioni e disequazioni -Il concetto di funzione e la loro classificazione -Il concetto di limite -Il concetto di continuità. -Il concetto di derivata e il suo significato geometrico. -La sequenza di operazioni per rappresentare il grafico di una funzione	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	43
	Distinto	57
	Buono	
	Ottimo	

l) Competenze/Capacità

	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
Gli alunni sono in grado di: -Calcolare il dominio di una funzione intera, frazionaria, irrazionale e logaritmica -Valutare la positività di una funzione intera e frazionaria -Applicare le tecniche per il calcolo di limiti. -Calcolare le derivate delle funzioni. -Calcolare le tangenti ad una curva -Calcolare gli asintoti di una funzione -Disegnare il grafico di una funzione intera e frazionaria	Scarso	-
	Mediocre	15
	Sufficiente	28
	Distinto	57
	Buono	-
	Ottimo	-

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti

Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software

Materiale didattico da internet Altro (specificare) : appunti elaborati dal docente

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive

Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problemsolving

Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Modulo 1 – Le Funzioni : <ul style="list-style-type: none">➤ Concetto di funzione➤ Intervalli e intorni➤ Dominio e codominio➤ Proprietà di una funzione➤ Funzioni pari e dispari➤ Funzioni crescenti e decrescenti	Settembre/Ottobre
Modulo 2 –Limiti di funzioni reali <ul style="list-style-type: none">➤ Definizioni dei limiti di funzioni reali di una variabile reale➤ Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito➤ Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito➤ Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito➤ Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito➤ Teoremi generali sui limiti : somma, prodotto , ecc.➤ Teorema di unicità del limite (solo enunciato)➤ Teorema della permanenza del segno (solo enunciato)➤ Teorema del confronto (solo enunciato)➤ Limiti notevoli	Novembre /Dicembre Gennaio
- Le funzioni continue <ul style="list-style-type: none">➤ Continuità di una funzione	Gennaio/Febbraio

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proprietà delle funzioni continue ➤ Discontinuità delle funzioni ➤ Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui <p>Modulo 3 – Derivate di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Derivata di una funzione ➤ Significato geometrico della derivata ➤ Derivate fondamentali ➤ Teoremi sul calcolo delle derivate ➤ Derivate di una funzione composta ➤ Calcolo della tangente ad una curva ➤ Calcolo delle derivate di ordine superiore al primo ➤ Punti a tangente verticale, punti angolosi e punti cuspidali ➤ Calcolo del massimo e del minimo ➤ Calcolo degli asintoti ➤ Teorema di Rolle e significato geometrico (solo enunciato). ➤ Teorema di Lagrange e significato geometrico (solo enunciato). ➤ Teorema di Cauchy (solo enunciato) ➤ Teorema di De l'Hospital (solo enunciato). <p>Modulo 4 – Grafico di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Studio del grafico di una funzione polinomiale intera ➤ Studio del grafico di una funzione polinomiale frazionaria 	<p style="text-align: center;">Febbraio /Marzo/Aprile</p> <p style="text-align: center;">Aprile /maggio</p>
---	---

Bagnoli Irpino, 12 maggio 2018

Il docente
F.to Maria Candida Di leo

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione dei docenti di TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Proff. PARENTI ANIELLO – NICASTRO PASQUALE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

m) Conoscenze

<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni conoscono le caratteristiche meccaniche e le prove distruttive sui materiali.- Conoscono le principali prove non distruttive.- Conoscono i principi della corrosione dei metalli ed i principali metodi di protezione.- Conoscono i principi di programmazione delle macchine utensili a controllo numerico computerizzato.- Conoscono le basi dei metodi di controllo statistico della qualità.	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	29
	Soddisfacente	14
	Buono	14
	Distinto	29
	Ottimo	14

n) Competenze/Capacità

<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi tecnologici con l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.- Illustrare le modalità di esecuzione delle prove distruttive.- Individuare le p.n.d. più idonee per analizzare particolari meccanici ed i percorsi corretti di esecuzione.- Individuare le tecniche di protezione più idonee in base al tipo di corrosione.- Programmare in linguaggio ISO.- Elaborare cicli di lavoro di media complessità ed il relativo programma per le macchine a c.n.c.- Utilizzare le tecnologie informatiche dell'aula speciale (FESR) applicate alla programmazione del controllo numerico.	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	29
	Soddisfacente	14
	Buono	14
	Distinto	29
	Ottimo	14

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti

Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software

Materiale didattico da internet Altro (specificare) Materiale didattico del docente

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive

Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving

Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
- Programmazione macchine a CNC	Sett. – Nov. ed esercitazioni
- Caratteristiche meccaniche e le prove distruttive sui materiali	Nov. – Dic.
- Prove non distruttive	Gen. – Feb.
- Corrosione	Feb. – Apr.
- Controllo statistico qualità	Mag.

Bagnoli Irpino, li 05/05/2016

I docenti

F.to prof. A. Parenti
F.to prof. P. Nicastro

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione dei docenti di SISTEMI ED AUTOMAZIONE

Proff. PARENTI ANIELLO – NICASTRO PASQUALE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

o) Conoscenze

	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
	<ul style="list-style-type: none">- Produzione e trattamento dell'aria compressa, gli attuatori, le valvole ed i circuiti pneumatici.- Circuiti di comando e circuiti di potenza.- Solenoidi, relè, temporizzatori. Applicazioni nei circuiti di comando.- Le caratteristiche dei sistemi elettropneumatici e degli impianti a più cilindri.- Metodi e linguaggi di programmazione: Grafcet, Ladder .- Il funzionamento di un PLC e le problematiche connesse all'utilizzo del PLC.- La funzione dei sensori, dei trasduttori e le applicazioni.	Scarso
Mediocre		-
Sufficiente		29
Soddisfacente		14
Buono		14
Distinto		29
Ottimo		14

p) Competenze/Capacità

	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
	<ul style="list-style-type: none">- Gli alunni sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi tecnologici con l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.- Individuare e definire cicli di lavorazione all'interno del processo produttivo. Comprendere e analizzare le principali funzioni dei sistemi automatici con esercitazioni di laboratorio.- Descrivere il funzionamento dei PLC e le principali applicazioni. Saper compilare semplici programmi.- Descrivere il funzionamento dei principali sensori e trasduttori in uso e le relative applicazioni.- Utilizzare le tecnologie dell'aula di Sistemi applicate alla programmazione dei PLC.	Scarso
Mediocre		-
Sufficiente		29
Soddisfacente		14
Buono		14
Distinto		29
Ottimo		14

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

- Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti
 Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

- Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software
 Materiale didattico da internet Altro (specificare) Materiale didattico del docente

Strumenti di valutazione:

- Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive
 Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving
 Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
- Pneumatica	Sett. – Nov. -
- Circuiti di comando con relè	Dic.- Gen.
- Elettropneumatica	Feb.- Marz.
- PLC	Apr.- Mag.
- Sensori e trasduttori	Mag.

Bagnoli Irpino, li 05/05/2016

I docenti

F.to prof. A. Parenti **F.to** prof. P. Nicastro

ALLEGATO A Documento del Consiglio della Classe V Sez A Corso di Studi: meccanica mecatronica ed energia.

Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive

Docente : prof. Gerarda Felicina De Vito

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	100 %
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; le caratteristiche degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	100 %
Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; compiere attività di resistenza e velocità.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	100 %
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi** **Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Il programma è stato svolto con i seguenti contenuti disciplinari: a) La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie. b) Lo sport, le regole ed il Fair play. c) Benessere, salute, sicurezza e prevenzione.	Settembre-maggio

Montella, lì 07/05/2018

Il docente

F.to Gerarda Felicina De Vito

ALLEGATO A - al Documento del Consiglio della classe V ITIS BAGNOLI sez. A

indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA – ART. ENERGIA

Relazione finale di RELIGIONE

Docente : prof.ssa ANNUNZIATA STRADIOTTI

La classe è composta da 7 alunni avvalentesi dell’Insegnamento di RC .

L’obiettivo principale: lo sviluppo della persona soprattutto attraverso il dialogo e il confronto con gli altri. Pertanto si è puntato ad educare gli allievi al rispetto reciproco, l’importanza del saper esporre e motivare le proprie idee ma, allo stesso tempo, educare se stessi a saper ascoltare le motivazioni altrui.

Il programma di quinta ha previsto la trattazione di problemi dell’uomo contemporaneo, considerati alla luce dell’insegnamento della Chiesa cattolica. Durante il corso dell’anno scolastico sono stati trattati gli argomenti previsti nella programmazione, con l’ausilio di materiale fornito via via dall’insegnante. Le tematiche trattate hanno favorito una riflessione sulla vita umana e sulla necessità di portare avanti un progetto, attraverso scelte responsabili, nel rispetto delle leggi morali, per la realizzazione di se stessi.

Il metodo generalmente utilizzato è stato quello esperienziale-induttivo. Partendo dalle esigenze degli studenti, i loro interessi, le loro domande, detto metodo permette il coinvolgimento degli stessi in un apprendimento attivo e significativo, pertanto Si è dato spazio alla conversazione e alla discussione guidata di alcune problematiche attuali, di carattere socio-culturale.

Gli strumenti utilizzati sono stati testi specifici riguardanti le problematiche trattate e talvolta anche alcuni documenti ufficiali della Chiesa cattolica.

La valutazione è stata effettuata, come previsto dalla normativa vigente, sulla base dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione dimostrati nello svolgimento del lavoro.

I risultati raggiunti si possono considerare *positivi*.

Il numero complessivo di lezioni svolte finora è stato di ore 26, si prevedono ancora circa 5 ore di lezione

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze

	Grado di acquisizione delle conoscenze (%/classe)	
Gli alunni conoscono: Gli alunni conoscono i concetti essenziali e gli argomenti relativi a: <ul style="list-style-type: none">- La conoscenza dei grandi interrogativi degli uomini che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell' amore, della sofferenza, del futuro.- La conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della loro vita.- comprendono i termini specifici (religione, religiosità, fede) e le dinamiche ad essi relative.- Sanno collocare il problema di Dio nel contesto culturale attuale.- Sanno individuare le radici dello scetticismo e della indifferenza religiosa	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	-
	Soddisfacente	-
	Buono	43
	Distinto	29
	Ottimo	28

b) Competenze

	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
Gli alunni sono in grado di: Gli allievi sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- accostarsi in maniera corretta alla Bibbia e ai principali documenti della Tradizione cristiana.- Sviluppare autonomamente una elementare riflessione critica.- Distinguere le diverse modalità dell’esperienza religiosa e superare i luoghi comuni più diffusi in materia.- Riconoscere l’importanza delle dinamiche religiose nella vita dell’uomo- riconoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e mostrare attenzione verso le varie manifestazioni del fatto religioso nel tempo e nello spazio	Scarso	-
	Mediocre	-
	Sufficiente	-
	Soddisfacente	-
	Buono	43
	Distinto	29
	Ottimo	28

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il rapporto di complementarità che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio-culturali; - Individuare la responsabilità dell'uomo nei confronti del creato riconoscendone le conseguenze del suo cattivo uso per sé stesso e per l'ambiente. 	
---	--

c) Capacità

Gli alunni sono capaci di: Gli alunni hanno acquisito la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare in maniera personale i contenuti svolti. - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa. - descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta) - descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro; - discutere e valutare le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società; valorizzare il confronto ai fini della crescita personale; - rappresentare il rapporto fede e ragione 	Grado di acquisizione delle competenze/capacità (%/classe)	
	Scarso	-
Mediocre	-	
Sufficiente	-	
Soddisfacente	-	
Buono	43	
Distinto	29	
Ottimo	28	

Contenuti disciplinari esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Altro

Modalità di interazione docente/studenti:

Lezione frontale Gruppi di lavoro Discussione guidata

Elaborazioni personali Altro (specificare)

Spazi utilizzati:

Classe Laboratori Aule speciali Palestra/spazi aperti

Biblioteca Altro (specificare)

Mezzi utilizzati:

Libri di testo Documenti Riviste/giornali Audiovisivi/software

Materiale didattico da internet Altro (specificare) Materiale didattico del docente

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni Tema Elab. pers./relazioni/ricerche Prove oggettive

Test a risposta multipla Test a risposta aperta Problem solving

Esercitazioni pratiche/grafiche Altro (specificare)

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Modulo 1 - L'uomo contemporaneo tra libertà e responsabilità	Settembre/Ottobre

Unità 1 - LE MAGGIORI PROBLEMATICHE RELIGIOSE NEL CONTESTO CULTURALE CONTEMPORANEO. Unità 2 – LE DIVERSE MODALITÀ DI ESPRESSIONE RELIGIOSA.	
Modulo 2 - Il Progetto UOMO	Novembre/Dicembre
Unità 1 – CHI È L'UOMO Unità 2 – L'UOMO SECONDO IL CRISTIANESIMO	
Modulo 3 - Il problema di Dio	Gennaio/ Febbraio
Unità 1 – CONOSCERE QUALE DIO? RAGIONE E FEDE Unità 2 – SCIENZA E FEDE	
Modulo 4- La bioetica	Marzo/Aprile
Unità 1 – PROSPETTIVE E PROBLEMI DELLA BIOETICA: NUOVE POSSIBILITÀ TECNICHE E RESPONSABILITÀ ETICHE Unità 2 – AMBITI PROBLEMATICI	
Modulo 5 – Educare al bene comune. costruire una coscienza sociale	Maggio
Unità 1 – DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA Unità 2 – IL MAGISTERO DELLA CHIESA	

Montella, lì 07/05/2018

F.to Il docente
Annunziata Stradiotti

Allegati B

III Terza prova scritta

Tipologia mista (B+C) durata 75 minuti – n. 2 simulazioni effettuate e discipline

coinvolte: INGLESE – STORIA –TECNOLOGIE MECC. – MATEMATICA –IMPIANTI
ENERG.

La suddetta prova dovrà accertare il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI:

Conoscenze :

- Acquisizione dei contenuti disciplinari
- comprensione della specificità dei linguaggi tecnico – disciplinari
- individuazione dei significati delle informazioni date

Abilità:

- padronanza dei linguaggi specifici
- uso delle informazioni e dei metodi per la risoluzione delle problematiche disciplinari

Competenze:

- capacità di analisi, collegamento, sintesi e interpretazione
- produzione di testi e padronanza degli strumenti espressivi in lingua straniera

Verbale - PRIMA SIMULAZIONE

Commissione : V Sez. A

Classe: 5 A

Verbale della I simulazione della terza prova scritta per l'Esame di Stato.

Il giorno 16 del mese di marzo dell'anno 2018, alle ore 9:30 nella classe V dell'ITIS di Bagnoli Irpino, si riunisce la sottocommissione V sez. A, costituita per lo svolgimento della simulazione degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, al fine di svolgere la prima simulazione della terza prova, come previsto nel corso del Consiglio di classe del 20/02/2018

Verbalizza il Coordinatore di Classe prof. R. Ficetola. Sono presenti i proff.

- prof. Raffaele Ficetola per Storia;
 - prof. Aniello Parenti per Tecnologia .;
 - prof. Di Leo Candida per Matematica;
 - prof. ssa Lepore Alessia per Lingua e lett. Inglese;
 - prof. Morone Giulio per Meccanica;
 - prof. Ciletti/ DeAngelis docente di Sostegno a supporto dell'alunna Di Capua Terry.
- I docenti presenti preparano e assemblano l'elaborato della terza prova nel rispetto della tipologia prescelta e secondo le indicazioni ed i testi forniti dai docenti delle singole discipline, sulla base del seguente numero di quesiti: 20 quesiti a risposta multipla e 10 a risposta aperta, riguardanti le materie Tecnologia, Storia, Meccanica, Matematica e Inglese.

Ai fini della correzione si stabilisce che il punteggio complessivo di ogni elaborato, con parte centesimale maggiore o uguale di 0,50, sarà approssimato all'intero immediatamente successivo.

Il testo delle prove formulate viene allegato al presente verbale.

Terminate le operazioni di preparazione del testo della terza prova scritta, i docenti con la classe si recano nei locali destinati allo svolgimento della prova stessa: Aula Magna dell'ITIS di Bagnoli Irpino.

Viene fatto l'appello e vengono regolarmente identificati i candidati. Nessun alunno risulta assente. Risultano pertanto presenti alla prova n. 7 candidati.

Vengono distribuiti i fogli del testo della terza prova.

Viene comunicato ai candidati il tempo per lo svolgimento della prova, fissato in 75 minuti.

Si comunica che, essendo le ore 10:25, il termine utile per la presentazione degli elaborati scade alle ore 11:40.

Durante lo svolgimento della prova non si rilevano contravvenzioni alle norme che disciplinano gli esami o episodi che ne turbino il regolare andamento.

Al termine della prova i candidati consegnano gli elaborati.

L'ultimo elaborato viene consegnato alle ore 11:40 dall'alunno Grieco Luigi.

Con riferimento alle finalità proprie della terza prova scritta, la correzione viene effettuata dai docenti divisi per aree disciplinari.

Letto e approvato il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 12:30.

Verbale - SECONDA SIMULAZIONE

Verbale della simulazione della terza prova scritta per l'Esame di Stato.

Il giorno 18 del mese di aprile dell'anno 2018, alle ore 8:30 nella classe V dell'ITIS di Bagnoli Irpino, si riunisce la sottocommissione V sez. A, costituita per lo svolgimento della simulazione degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, al fine di svolgere la prima simulazione della terza prova, come previsto nel corso del Consiglio di classe del 20/02/2018

Verbalizza il Coordinatore di Classe prof. R. Ficetola. Sono presenti i proff.

- prof. Raffaele Ficetola per Storia;
 - prof. Aniello Parenti per Tecnologia .;
 - prof. Di Leo Candida per Matematica;
 - prof. ssa Lepore Alessia per Lingua e lett. Inglese;
 - prof. Morone Giulio per Meccanica;
 - prof. Ciletti/ DeAngelis docente di Sostegno a supporto dell'alunna Di Capua Terry.
- I docenti presenti preparano e assemblano l'elaborato della terza prova nel rispetto della tipologia prescelta e secondo le indicazioni ed i testi forniti dai docenti delle singole discipline, sulla base del seguente numero di quesiti: 20 quesiti a risposta multipla e 10 a risposta aperta, riguardanti le materie Tecnologia, Storia, Meccanica, Matematica e Inglese.

Ai fini della correzione si stabilisce che il punteggio complessivo di ogni elaborato, con parte centesimale maggiore o uguale di 0,50, sarà approssimato all'intero immediatamente successivo.

Il testo delle prove formulate viene allegato al presente verbale.

Terminate le operazioni di preparazione del testo della terza prova scritta, i docenti con la classe si recano nei locali destinati allo svolgimento della prova stessa: Aula Magna dell'ITIS di Bagnoli Irpino.

Viene fatto l'appello e vengono regolarmente identificati i candidati. Nessun alunno risulta assente. Risultano pertanto presenti alla prova n. 7 candidati.

Vengono distribuiti i fogli del testo della terza prova.

Viene comunicato ai candidati il tempo per lo svolgimento della prova, fissato in 75 minuti.

Si comunica che, essendo le ore 8:55, il termine utile per la presentazione degli elaborati scade alle ore 10:10

Durante lo svolgimento della prova non si rilevano contravvenzioni alle norme che disciplinano gli esami o episodi che ne turbino il regolare andamento.

Al termine della prova i candidati consegnano gli elaborati.

L'ultimo elaborato viene consegnato alle ore 10:10 dall'alunna Di Capua Terry.

Con riferimento alle finalità proprie della terza prova scritta, la correzione viene effettuata dai docenti divisi per aree disciplinari.

Letto e approvato il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 11:15

Allegati C

C-1

C-2

C-3

C-4

C-5

C-6

Allegato D

C-1

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

Il candidato-----

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce il pensiero e la poetica degli autori	- in modo rigoroso ed approfondito	5
		- Conosce le caratteristiche del testo	- in modo sicuro, approfondito completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			- in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
			- in modo incerto e lacunoso	2
- in modo incompleto, lacunoso, errato	1,5- 1			

<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo - in modo sicuro e completo - in modo corretto - in modo accettabile - in modo approssimativo - in modo inadeguato - in modo del tutto inadeguato	5 4,5- 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1
	- Comprensione del testo - Interpretazione ed elaborazione del testo	- Comprende il testo nella sua globalità e nei suoi diversi aspetti - Rielabora le informazioni presenti nel testo	- in modo rigoroso, originale, persuasivo - in modo rigoroso, persuasivo - in modo articolato ed efficace - in modo lineare, nel complesso efficace - in modo attendibile e coerente - in modo approssimativo - in modo disorganico - in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA B: Saggio breve

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce l'argomento e il quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce	- in modo rigoroso ed approfondito - in modo sicuro, approfondito, completo	5 4,5
	Conoscenza della tipologia e delle procedure di produzione	- Conosce le strutture e le procedure relative alla produzione del testo	- in modo esauriente, puntuale - in modo quasi esauriente, lineare - in modo accettabile - in modo parziale e/o incerto - in modo incerto e lacunoso - in modo incompleto, lacunoso, errato	4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1

<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza - Rispetto delle consegne	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati - Organizza e sviluppa i contenuti - Imposta l'elaborato secondo indicazioni date	- in modo efficace, autonomo, completo - in modo sicuro e completo - in modo corretto - in modo accettabile - in modo approssimativo - in modo inadeguato - in modo del tutto inadeguato	5 4,5- 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1
	- Analisi dei documenti - Interpretazione ed elaborazione dei documenti - Efficacia argomentativa	- Decodifica, analizza e utilizza i documenti - Interpreta i dati - Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo - in modo rigoroso, persuasivo - in modo articolato ed efficace - in modo lineare, nel complesso efficace - in modo attendibile e coerente - in modo approssimativo - in modo disorganico - in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA B: Articolo di giornale

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce dati, fatti, situazioni, problematiche, documenti	- in modo rigoroso ed approfondito - in modo sicuro, approfondito, completo - in modo esauriente, puntuale	5 4,5 4
	Conoscenza di procedure, di convenzioni ed usi giornalistici	- Conosce le strutture e le procedure relative alla produzione del testo	- in modo quasi esauriente, lineare - in modo accettabile - in modo parziale e/o incerto - in modo incerto e lacunoso - in modo incompleto, lacunoso, errato	3,5 3 2,5 2 1,5- 1

Utilizzo delle conoscenze	- Correttezza ortografica e morfosintattica	- Utilizza le strutture morfosintattiche	- in modo efficace, autonomo, completo	5
	- Proprietà lessicale	- Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia	- in modo sicuro e completo	4,5- 4
	- Coerenza, coesione e pertinenza	- Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo corretto	3,5
	- Rispetto delle consegne	- Imposta l'elaborato secondo indicazioni date	- in modo accettabile	3
			-in modo approssimativo	2,5
			- in modo inadeguato	2
			- in modo del tutto inadeguato	1,5- 1
	- Analisi dei documenti	- Analizza ed elabora i documenti	- in modo rigoroso, originale, persuasivo	5
	- Interpretazione ed elaborazione dei documenti	- Interpreta i dati emersi	- in modo rigoroso, persuasivo	4,5
	- Efficacia argomentativa	- Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo articolato ed efficace	4
			- in modo lineare, nel complesso efficace	3,5
			- in modo attendibile e coerente	3
			- in modo approssimativo	2,5
			- in modo disorganico	2
			- in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA C: Tema di argomento storico

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e delle strutture di riferimento	- Conosce fatti, eventi, situazioni, problemi	- in modo rigoroso ed approfondito	5
			- in modo sicuro, approfondito, completo	4,5
			- in modo esauriente, puntuale	4
			- in modo quasi esauriente, lineare	3,5
			-in modo accettabile	3
			- in modo parziale e/o incerto	2,5
			- in modo incerto e lacunoso	2
- in modo incompleto, lacunoso, errato	1,5- 1			

<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	- Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza	- Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio adeguato - Organizza e sviluppa i contenuti	- in modo efficace, autonomo, completo - in modo sicuro e completo - in modo corretto - in modo accettabile - in modo approssimativo - in modo inadeguato - in modo del tutto inadeguato	5 4,5- 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1
	- Utilizzo di conoscenze e fonti - Interpretazione di conoscenze e fonti - Efficacia argomentativa	- Analizza ed elabora conoscenza e fonti - Interpreta conoscenze e fonti - Conduce e sviluppa le argomentazioni	- in modo rigoroso, originale, persuasivo - in modo rigoroso, persuasivo - in modo articolato ed efficace - in modo lineare, nel complesso efficace - in modo attendibile e coerente - in modo approssimativo - in modo disorganico - in modo confuso, lacunoso, del tutto errato	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

Il candidato _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	VOTO
<u>Conoscenze</u>	- Conoscenza dell'argomento e del quadro di riferimento	- Conosce fatti, eventi, situazioni, problemi	- in modo rigoroso ed approfondito - in modo sicuro, approfondito, completo - in modo esauriente, puntuale - in modo quasi esauriente, lineare - in modo accettabile - in modo parziale e/o incerto - in modo incerto e lacunoso - in modo incompleto, lacunoso, errato	5 4,5 4 3,5 3 2,5 2 1,5- 1

<u>Utilizzo delle conoscenze</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza ortografica e morfosintattica - Proprietà lessicale - Coerenza, coesione e pertinenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le strutture morfosintattiche - Utilizza linguaggio e stile adeguati alla tipologia - Organizza e sviluppa i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - in modo efficace, autonomo, completo - in modo sicuro e completo - in modo corretto - in modo accettabile - in modo approssimativo - in modo inadeguato - in modo del tutto inadeguato 	<p>5</p> <p>4,5– 4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5– 1</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e rielaborazione - Interpretazione di conoscenze e fonti - Efficacia argomentativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza e rielabora dati, problematiche, informazioni - Interpreta conoscenze e fonti - Conduce e sviluppa le argomentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - in modo rigoroso, originale, persuasivo - in modo rigoroso, persuasivo - in modo articolato ed efficace - in modo lineare, nel complesso efficace - in modo attendibile e coerente - in modo approssimativo - in modo disorganico - in modo confuso, lacunoso, del tutto errato 	<p>5</p> <p>4,5</p> <p>4</p> <p>3,5</p> <p>3</p> <p>2,5</p> <p>2</p> <p>1,5- 1</p>
<u>VOTO FINALE</u>				/15

IL DOCENTE _____

C-2

GRIGLIA SECONDA PROVA

dei linguaggi specifici	Corretta	0,30										
Competenze di analisi, collegamento e sintesi	Nessuna	0										
	Scarse-Parziali	0,10										
	Adeguate	0,20										
PUNTEGGIO PER OGNI QUESITO (Max 1)												
PUNTEGGIO TOTALE												

Tipologia C: risposta corretta=0,25; risposta non data o errata=0 (max 1)

DISCIPLINE	PUNTEGGIO
PUNTEGGIO TOTALE	

VOTO DELL'ALUNNO/A _____ / 15*

**In caso di voto non intero con punteggio residuo ≥ 0.50 l'arrotondamento viene effettuato per eccesso.*

C-4

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Il candidato _____

	Indicatori	Descrittori	Punteggi
a)	Esposizione	Completa ed autonoma	5
		Buona	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2
		Mnemonica/Insufficiente	1
b)	Conoscenza dell'argomento	Ottima	5
		Buona	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2
		Lacunosa	1
c)	Capacità di analisi	Ampia e accurata	5
		Ampia	4
		Essenziale	3
		Considera pochi aspetti	2
		Confusa ed imprecisa	1

d)	Coerenza nell'individuare nessi e capacità di operare collegamenti pluridisciplinari	Precisa, disinvolta e autonoma	5
		Autonoma	4
		Adeguata/Essenziale	3
		Chiara ma non sempre corretta	2
		Lacunosa	1
e)	Correttezza espressiva e proprietà lessicale	Fluida, corretta e precisa	5
		Chiara e corretta	4
		Corretta	3
		Chiara ma non sempre corretta	2
		Impacciata	1
f)	Capacità di valutazione	Giudizi ampiamente e criticamente motivati	5
		Giudizi validamente motivati	4
		Giudizi adeguati	3
		Giudizi adeguati ma non ben motivati	2
		Giudizi inadeguati	1
TOTALE			/30

IL DOCENTE _____

C-5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE _____ SEZ. _____ ANNO SCOLASTICO _____

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali.	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola.	5
		Rispetta i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture della scuola, ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti	3

		delle strutture della scuola.	
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola.	2
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola.	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 16 assenze) e rispetta gli orari (max 8 ritardi o uscite anticipate).	5
		Frequenta con regolarità le lezioni (max 25 assenze), rispetta quasi sempre gli orari (max 12 ritardi o uscite anticipate).	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni (max 30 assenze) e non rispetta gli orari (max 20 ritardi o uscite anticipate).	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni (max 40 assenze); numerosi i ritardi e/o le uscite anticipate (max 25).	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 50 assenze) e non rispetta mai gli orari (oltre 25 ritardi o uscite anticipate).	1
	Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurricolari	Manifesta attenzione e interesse propositivi per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo.	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe.	2
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte ed è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1
	Rispetto del regolamento e note disciplinari	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.), ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.). Ha subito diverse ammonizioni verbali e 3 note scritte nel registro di classe nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe pari a 5 nell'arco di ciascun periodo e/o un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 5 gg.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note scritte nel registro di classe superiore a 6 nell'arco di ciascun periodo; ha subito un eventuale provvedimento di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 15 gg o più sanzioni con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 5 giorni. Fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- da 24 a 25 voto di condotta 10
- da 21 a 23 voto di condotta 9
- da 18 a 20 voto di condotta 8
- da 15 a 17 voto di condotta 7
- da 12 a 14 voto di condotta 6

Il voto di condotta 5 sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

TOTALE: ____/25

VOTO DI CONDOTTA: ____/10

Il Coordinatore _____

C6-1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – TRIENNIO

ALUNNO _____ INDIRIZZO _____
CLASSE _____ SEZ. _____

Competenze chiave	Descrittori	Indicatori	LIVELLI
	Rispetto delle regole - Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme - Partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e scolastica.	Rispetta le regole condivise e collabora in modo propositivo alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Rispetta le regole condivise e collabora attivamente alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Alto
		Rispetta le regole condivise e collabora alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Rispetta le regole condivise e talvolta collabora alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Base
		Ha difficoltà a rispettare le regole e non partecipa adeguatamente alla vita scolastica e sociale.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto

Competenze sociali e civiche	Rispetto delle opinioni - Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità. - Comunicare in modo costruttivo in contesti diversi, esprimendo e comprendendo diversi punti di vista.	Interagisce in modo propositivo nel gruppo e gestisce efficacemente la conflittualità.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Collabora attivamente nel gruppo e gestisce in modo consapevole le conflittualità.	<input type="checkbox"/> Alto
		Collabora nel gruppo e gestisce le conflittualità in modo equilibrato.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Talvolta collabora con il gruppo e gestisce in modo positivo la conflittualità.	<input type="checkbox"/> Base
		Non riesce a gestire la conflittualità e non è disponibile al confronto.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
	Rispetto dei luoghi e beni comuni Essere consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità, rispettandone l'integrità e riconoscendone il valore collettivo.	È consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e collabora in modo propositivo alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		È consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e collabora attivamente alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Alto
		È consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e collabora alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		È adeguatamente consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e talvolta collabora alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Base
		Non è consapevole dell'importanza dei luoghi e dei beni della comunità e non collabora alla loro tutela e integrità.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto

Il Coordinatore

C6-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – TRIENNIO

ALUNNO _____ INDIRIZZO _____
 _____ CLASSE _____ SEZ. _____

Competenze chiave	Descrittori	Indicatori	LIVELLI
Consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo - Essere consapevole della propria collocazione del mondo. - Riconoscere e rispettare le diverse identità culturali.	È pienamente consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		È altamente consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Alto
		È adeguatamente consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		È consapevole della propria identità culturale e rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Base
		Non è consapevole della propria identità culturale e non sempre rispetta quella degli altri.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto
	Comprensione e uso dei linguaggi	Usa e comprende pienamente i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente

	di vario genere - Saper rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi	Usa e comprende consapevolmente i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Alto
		Usa e comprende adeguatamente i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Usa e comprende i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Base
		Non sempre usa e comprende i diversi linguaggi espressivi	<input type="checkbox"/> Non raggiunto

Il Coordinatore

C6-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE – TRIENNIO

ALUNNO _____ INDIRIZZO _____
 _____ CLASSE _____ SEZ. _____

Competenze chiave	Descrittori	Indicatori	LIVELLI
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Spirito di iniziativa - Essere consapevole del contesto in cui si opera (lavoro, società, scuola e vita domestica), cogliendone le opportunità. - Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio.	Coglie con prontezza le opportunità del contesto e traduce in maniera creativa e innovativa le idee in azioni, assumendosene le responsabilità.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Coglie con prontezza le opportunità del contesto e traduce le idee in azioni, assumendosene le responsabilità.	<input type="checkbox"/> Alto
		Coglie con consapevolezza le opportunità del contesto e traduce le idee in azioni, assumendosene le responsabilità.	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Se opportunamente guidato, coglie le opportunità del contesto e traduce le idee in azioni.	<input type="checkbox"/> Base
		Ha difficoltà nel cogliere le opportunità e nel metterle in pratica.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto

	Pianificare e gestire progetti <ul style="list-style-type: none"> - Progettare per raggiungere obiettivi. - Pianificare e organizzare le fasi del lavoro, individuando 	Elabora e pianifica in modo efficace e produttivo progetti personalizzati, individuando e scandendo le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/> Avanzato/Eccellente
		Elabora e pianifica in modo consapevole progetti personalizzati, individuando e scandendo le fasi di realizzazione.	<input type="checkbox"/> Alto
		Elabora e pianifica in modo corretto progetti personalizzati, individuando e scandendo le fasi di realizzazione	<input type="checkbox"/> Intermedio
		Elabora e pianifica opportunamente guidato progetti personalizzati, scandendo in modo essenziale le fasi di realizzazione	<input type="checkbox"/> Base
		Non riesce a elaborare e a pianificare progetti personalizzati.	<input type="checkbox"/> Non raggiunto

Il Coordinatore

Allegato D

Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe secondo la tabella A, allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009, avente come base la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale, integrata da un giudizio sulla frequenza scolastica, sull'interesse e sull'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, sul comportamento, sulle attività complementari e integrative frequentate e sugli eventuali crediti formativi.

Per il 1 e 2 anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegate al D.M. 99 del 16 dicembre 2009,

A) TABELLA A – allegata al DM n. 99 del 16 dicembre 2009-

Candidati interni			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno

$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Per la terza classe degli Istituti professionali, qualora gli studenti partecipino all'esame di qualifica, M è rappresentato dal voto conseguito agli esami stessi, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$)

Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, **calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza**, secondo quanto stabilito dal D.M. 99 del 2009.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari ed integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità alla frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con minimo il 90% di presenze, con massimo 15 ritardi e 10 uscite anticipate);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

* Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di Alternanza Scuola/Lavoro, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

minimo il 90% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 20 assenze massimo)

massimo 15 ritardi

massimo 10 uscite anticipate

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano comunque garantito minimo l'85% del monte ore annuale di presenze (su 200 giorni di lezione 30 assenze massimo).

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0, 10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

- **Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.**

¹ Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

- I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione.
I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.
- Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.
- Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo della banda, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Relativamente ai candidati esterni si rinvia alle Tabelle B e C del DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

In questi casi, si applicherà il massimo della banda di oscillazione se il candidato otterrà una media dei voti superiore allo 0,5.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Raffaele Ficetola	F.to Raffaele Ficetola
Alessia Lepore	F.to Alessia Lepore
Annunziata Stradiotti	F.to Annunziata Stradiotti
Gerarda Felicina De Vito	F.to Gerarda Felicina De Vito
Aniello Parenti	F.to Aniello Parenti

Pasquale Nicastro	F.to Pasquale NICASTRO
Giulio Morone	F.to Giulio Morone
Maria Candida Di Leo	F.to Maria Candida Di Leo
Pasquale Ciletti	F.to Pasquale Ciletti
Vincenzo Bello	F.to Vincenzo Bello
Concettina De Angelis	F.to Concettina De Angelis

Montella, li/05/2017

Il Dirigente Scolastico
F.to *prof.ssa Emilia Strollo*